

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA  
POTENZA**

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE BIO/10 DELLA FACOLTA' DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA -**

(D.R. n.140 del15/03/06, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 23 del 24/03/2006)

**RELAZIONE RIASSUNTIVA (n. 10 bis)**

Il giorno 24/11/06 alle ore 12,05 nei locali del Dipartimento di Biologia, Difesa e Biotecnologie Agro-Forestali dell'Università degli Studi della Basilicata - Potenza - si riuniscono i commissari proff.:

prof. PAOLO RICCIO, ordinario

prof. DONATO PASTORE, associato confermato

dott. LUCA BINI, ricercatore confermato

per redigere la relazione riassuntiva della procedura della valutazione comparativa in epigrafe.

La Commissione si è riunita presso il Dipartimento di Biologia, Difesa e Biotecnologie Agro-Forestali dell'Università degli Studi della Basilicata - Potenza nei seguenti giorni:

I riunione (telematica)	giorno 04/09/06	dalle ore 10,00 alle ore 18,00
II riunione	giorno 04/10/06	dalle ore 16,00 alle ore 17,10
III riunione	giorno 04/10/06	dalle ore 17,15 alle ore 20,05
IV riunione	giorno 05/10/06	dalle ore 8,00 alle ore 11,45
V riunione	giorno 05/10/06	dalle ore 14,00 alle ore 16,20
VI riunione	giorno 05/10/06	dalle ore 16,25 alle ore 18,50
VII riunione	giorno 05/10/06	dalle ore 18,55 alle ore 20,15
VIII riunione	giorno 06/10/06	dalle ore 8,00 alle ore 10,25
IX riunione	giorno 06/10/06	dalle ore 10,30 alle ore 11,15
X riunione	giorno 06/10/06	dalle ore 11,20 alle ore 13,30
XI riunione	giorno 24/11/06	dalle ore 9,30 alle ore 11,30
XII riunione	giorno 24/11/06	dalle ore 11,35 alle ore 12,00
XIII riunione	giorno 24/11/06	dalle ore 12,00 alle ore 13,30

per l'espletamento della procedura della valutazione comparativa a n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Agraria, bandito con D.R. 140 del 15/03/2006, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" - n. 23 del 24/03/2006.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 13 riunioni iniziando i lavori il 04/09/06 e concludendoli il 24/11/06.

La commissione, presa conoscenza delle disposizioni regolamentari concernenti l'espletamento delle valutazioni comparative, ha individuato il presidente nella persona del prof. Paolo Riccio e il segretario nella persona del dott. Luca Bini.

Nella I riunione del 04/09/06 la Commissione ha proceduto a predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati e concordare le funzioni di Presidente e Segretario della commissione stessa. Ha stabilito anche il calendario delle prove scritte e della prova orale.

Nella II riunione del 04/10/06 la Commissione ha proceduto all'insediamento

Nella III riunione del 04/10/06 la Commissione ha proceduto alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Nella IV riunione del 05/10/06 la Commissione ha proceduto all'espletamento della prima prova scritta.

Nella V riunione del 05/10/06 la Commissione ha proceduto all'espletamento della seconda prova scritta.

Nella VI riunione del 05/10/06 la Commissione ha proceduto alla valutazione degli elaborati della prima prova scritta.

Nella VII riunione del 05/10/06 la Commissione ha proceduto alla valutazione degli elaborati della seconda prova scritta.

Nella VIII riunione del 06/10/06 la Commissione ha proceduto all'espletamento della prova orale ed a formulare i relativi giudizi.

Nella IX riunione del 06/10/06 la Commissione ha proceduto all'espletamento della formulazione dei giudizi collegiali complessivi ed alla designazione del vincitore.

Nella X riunione del 06/10/06 la Commissione ha proceduto alla stesura della relazione riassuntiva.

Nella XI riunione del 24/11/06 la Commissione ha proceduto al rinnovo della prova orale ed a formulare i relativi giudizi.

Nella XII riunione del 24/11/06 la Commissione ha proceduto all'espletamento della formulazione dei giudizi collegiali complessivi ed alla designazione del vincitore.

Nella XIII riunione del 24/11/06 la Commissione ha proceduto alla stesura della relazione riassuntiva.

Sulla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e sulle prove sostenute da ciascun candidato sono stati espressi giudizi individuali e collegiali ed è stato formulato il seguente giudizio

collegiale complessivo:

## **GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO**

### **CANDIDATO CARLONE Giulia**

La candidata si presenta con un'attività scientifica e didattica molto buona, come si può evincere dal suo curriculum e dai titoli presentati. Le due prove scritte sono da considerarsi nel complesso sufficienti, denotando buone capacità espositive e chiarezza, ma la trattazione degli argomenti è stata in entrambi i casi incompleta. La prova orale è stata molto buona. La candidata ha colmato le lacune degli scritti e ha mostrato sicurezza, chiarezza e conoscenza di tutti gli argomenti oggetto della prova stessa.

Il giudizio finale è buono.

### **CANDIDATO ROSSANO Rocco:**

Il curriculum del candidato denota la sua ottima maturità scientifica, testimoniata dal notevole contributo personale nelle ricerche svolte. Anche l'attività didattica è pregevole. Le due prove scritte denotano chiarezza, rigore scientifico, concisione e soprattutto completezza, dimostrando ottima conoscenza degli argomenti trattati. Questo giudizio è pienamente confermato dalla prova orale, in cui il candidato ha esposto ottimamente tutti gli argomenti affrontati.

Su queste basi il giudizio finale è ottimo sotto tutti gli aspetti.

La Commissione ha designato vincitore il Dott. **ROSSANO Rocco**.

La relazione riassuntiva viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

Sono allegati alla presente relazione tutti i giudizi individuali e collegiali espressi.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.  
Potenza, 24/11/06.

### **LA COMMISSIONE**

prof. Paolo Riccio, presidente

prof. Donato Pastore, membro

dott. Luca Bini, segretario

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA  
POTENZA**

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI  
RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO-  
DISCIPLINARE BIO/10 DELLA FACOLTA' DI AGRARIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI  
STUDI DELLA BASILICATA - POTENZA -**

(D.R. n.140 del15/03/06, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4° serie speciale -  
"Concorsi ed Esami" - n. 23 del 24/03/2006)

**ALLEGATO AL VERBALE n. 10 bis (Giudizi individuali e collegiali espressi)**

**VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

CANDIDATO: **CARLONE Giulia**

**CURRICULUM:**

La candidata Giulia Carlone si è laureata in Scienze Biologiche, nel 1999, con voti 107/110 presso l'Università di Bari; ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Biologo; ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Biochimica e Biologia Molecolare nel 2004. Dal 2004 al 2006 è stata assegnista di ricerca della Fondazione Italiana Sclerosi Multipla. Per gli anni accademici 04-05 e 05-06 ha insegnato biochimica per il CL in produzioni animali, presso l'Università degli Studi della Basilicata. E' inoltre stata correlatrice in due tesi di laurea. Dal 2000 al 2006 ha avuto brevi esperienze di ricerca in diversi laboratori italiani (Napoli, Parma, Milano) e esteri (Strasburgo-Francia, Guelph-Canada). Ha seguito corsi di apprendimento, soprattutto in bioinformatica, proteomica e genomica. E' coautrice di 16 pubblicazioni scientifiche.

**GIUDIZI INDIVIDUALI**

Commissario prof. **Paolo Riccio:**

La candidata mostra un curriculum molto buono per quanto riguarda i suoi studi universitari e la partecipazione a corsi riguardanti la proteomica, la genomica, la bioinformatica e l'autoimmunità. La laurea in Scienze Biologiche è stata conseguita con 107/110. Il dottorato di ricerca è in Biochimica e Biologia Molecolare. Entrambi i titoli sono stati conseguiti presso l'Università di Bari.

Per quanto riguarda la ricerca, la frequentazione di laboratori italiani ed esteri è di tutto rispetto e la sua produzione scientifica è continua. Dalle pubblicazioni non si evidenzia una personalità tale da permettere l'indicazione del suo nome come primo autore. È da considerare molto positivamente il fatto che la candidata abbia ottenuto un'assegnazione di ricerca della FISM (Fondazione Italiana Sclerosi Multipla), in competizione con numerosi concorrenti e superando il giudizio di diversi referees italiani e stranieri.

La sua attività didattica è degna di nota e davvero promettente, vista la sua età relativamente giovane. Il giudizio complessivo è molto buono.

Commissario prof. **Donato Pastore:**

La candidata ha presentato un'apprezzabile produzione scientifica, che si sviluppa in maniera continuativa a partire dal 1999. Questa è frutto di una proficua frequentazione di importanti laboratori nazionali ed internazionali, presso i quali la candidata ha potuto lavorare con frutto. Un significativo contributo personale alla ricerca è per ora evincibile solo da alcuni contributi a congressi in cui la candidata è primo autore e da una seconda posizione tra gli autori del lavoro del 2003 pubblicato su J. Struct. Biol. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è buona ed in alcuni casi molto buona e ciò è in linea con l'originalità, l'innovatività ed il rigore metodologico della ricerca. Questa è congrua con il SSD BIO/10, così come anche il titolo di dottore di ricerca in Biochimica e Biologia Molecolare. Il WoS della ISI evidenzia 12 citazioni relative ai lavori presentati dalla candidata. Molto buona è l'attività didattica che la candidata può vantare. Nel complesso il giudizio è più che positivo potendosi evincere dai titoli nel loro complesso una buona attitudine alla ricerca, che in tempi brevi potrà rendere più importante il contributo personale nel lavoro di team.

Commissario dott. **Luca Bini:**

La candidata dimostra una buona attitudine alla ricerca, svolta soprattutto nell'ambito del settore disciplinare oggetto del concorso. Tale ricerca si è esplicata soprattutto nel campo della cristallografia e della proteomica, denotando una notevole originalità e innovatività delle tecnologie applicate. La candidata presenta 5 articoli su giornali internazionali con commissione di revisione in nessuno dei quali risulta primo autore, mentre risulta primo autore in 5 degli 11 riassunti presentati a congressi nazionali ed internazionali, denotando la sua buona capacità a confrontarsi con esperti internazionali. La collocazione editoriale degli articoli è buona ed è continua nel tempo, fin dal 1999.

La candidata presenta inoltre molti titoli che denotano la sua buonissima attitudine a ricoprire il posto di ricercatore nel settore disciplinare BIO/10. Infatti ha svolto attività didattica con insegnamento di biochimica negli ultimi due anni accademici, è dottore di Ricerca in Biochimica e Biologia Molecolare ed ha avuto vari contratti di ricerca da parte dell'Università della Basilicata. Inoltre le è stato attribuito un assegno di ricerca biennale dalla FISM, dimostrando la sua capacità a svolgere ricerche biochimiche in settori come quello delle malattie neurodegenerative. La candidata dimostra anche una notevole attitudine ad aggiornare le proprie conoscenze come dimostrato dai vari attestati di corsi di perfezionamento seguiti in Italia e all'estero, oltre ai periodi trascorsi in vari laboratori italiani ed esteri. Il giudizio non può che essere più che buono.

**CANDIDATO: ROSSANO Rocco**

#### **CURRICULUM:**

Il candidato Rossano Rocco si è laureato in Scienze delle preparazioni alimentari nel 1996 presso l'Università della Basilicata e ha conseguito nel 2000 il titolo di dottore di Ricerca in Biotecnologia degli alimenti nella stessa Università. Dal 1999, è collaboratore tecnico D2 presso l'università degli studi della Basilicata. Dal 2000 è cultore della materia per l'SSD BIO/10. Ha curato la programmazione, l'organizzazione e l'espletamento delle esercitazioni didattiche di biochimica ed enzimologia, dal 1999 ad oggi. E' stato correlatore di 7 tesi di laurea in scienze e tecnologie alimentari.

Dal 2003 è il responsabile del centro dipartimentale di Bio-Proteomica. Ha frequentato il laboratorio del prof. Quagliariello a Bari nel 1999 ed ha seguito tre corsi di proteomica nel 2001, in Italia e all'estero e uno di bioinformatica nel 2005. La sua attività di ricerca ha riguardato principalmente le tecnologie alimentari ed in generale la proteomica. E' coautore di 45 pubblicazioni scientifiche e di due brevetti italiani in campo alimentare.

## **GIUDIZI INDIVIDUALI**

Commissario prof. **Paolo Riccio:**

Il candidato si presenta con un curriculum di notevole interesse, vista la sua posizione di collaboratore tecnico. Per quanto riguarda la ricerca, i suoi interessi sono molto ampi e spaziano dal settore lattiero-caseario, a quello della pesca, e riguardano anche l'enologia, la biochimica degli insaccati, l'alimentazione funzionale, la neurochimica e la neuroimmunologia. È membro di un gruppo di ricerca operativo nel campo della neuroimmunologia. Le metodologie utilizzate riguardano tecniche d'avanguardia come la spettrometria di massa e tutti i vari tipi di elettroforesi, e la conduzione di un impianto pilota piuttosto complesso. È degna di nota la sua nomina rettorale a responsabile del laboratorio del Centro di Bio-Proteomica. La sua personalità scientifica è evidenziata dal fatto che è primo autore in 8 degli 11 articoli scientifici pubblicati su giornali internazionali di buon livello. Molte anche le citazioni del suo lavoro. È da considerare di grande importanza che il candidato sia co-inventore in due brevetti italiani, dal momento che il deposito di brevetti non è molto frequente nelle università italiane.

I suoi studi, orientati verso le biotecnologie alimentari, lo hanno portato alla Laurea con 110/110 e lode e al titolo di Dottore di Ricerca. Ha frequentato alcuni corsi riguardanti la proteomica, la bioinformatica e l'autoimmunità. Dal punto di vista didattico, notevole è il suo contributo allo svolgimento delle esercitazioni di Biochimica Generale e di Enzimologia, soprattutto per il fatto che queste esercitazioni le ha anche pianificate e organizzate. Ha svolto anche diverse lezioni frontali nelle stesse materie ma, ovviamente, non può riportare nel suo curriculum l'assegnazione di un incarico didattico. Il giudizio sul candidato è ottimo sotto tutti gli aspetti.

Commissario prof. **Donato Pastore:**

Il candidato ha presentato una produzione scientifica continua a partire dal 1998, nella quale è riconoscibile un importante apporto personale, infatti, in ben 8 lavori su 11 è primo autore come anche in 17 su 33 contributi a convegni in cui anche, in più occasioni, ha relazionato personalmente. L'originalità e l'innovatività della ricerca è senza dubbio molto buona avendo questa anche generato due brevetti nazionali. La rilevanza scientifica delle pubblicazioni, la collocazione editoriale di queste e la diffusione all'interno della comunità scientifica è molto buona, infatti, una ricerca sul WoS della ISI evidenzia già 30 citazioni. Il rigore e l'approccio metodologico ai temi trattati è congruo con il SSD BIO/10 e con le tematiche interdisciplinari che questo comprende, così come anche il titolo di dottore di ricerca in Biotecnologia degli Alimenti.

In questa ottica è anche pienamente riconducibile al SSD BIO/10 l'attività didattica prestata dal candidato negli ultimi sette anni (esercitatore, cultore della materia, correlatore di tesi di laurea). L'università della Basilicata ha considerato il candidato meritevole di una nomina a responsabile del centro di Bio-Proteomica.

Nel complesso il giudizio sul candidato è pienamente positivo.

Commissario dott. **Luca Bini**:

Il candidato presenta un curriculum ottimo ed attraverso le 11 pubblicazioni su riviste internazionali con processo di revisione, in cui il candidato risulta primo autore in 8, si evince chiaramente la sua predisposizione all'attività di ricerca nel campo del SSD BIO/10 e la sua ottima preparazione nella purificazione e preparazione di enzimi e proteine in genere. L'attività di ricerca, continuativa fin dal 1996, ha riguardato applicazioni biochimiche nel campo agro-alimentare e nella ricerca di malattie neurodegenerative. L'attività di ricerca dimostra altresì una notevole originalità e rigore metodologico, con applicazioni di tecnologie innovative come elettroforesi capillare, elettroforesi bidimensionale e spettrometria di massa.

Anche i titoli presentati dal candidato attestano la sua ottima collocazione nel mondo della ricerca e della didattica. Infatti risulta collaboratore tecnico dell'Università della Basilicata, fin dal 1999, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in biotecnologia degli alimenti ed è stato nominato responsabile del centro dipartimentale di Bio-Proteomica dell'università della Basilicata. Durante questi anni ha svolto, come da suo mansionario, attività di supporto alla didattica come esercitatore nel corso di biochimica generale e di enzimologia. Tali lezioni sono state fatte ma anche organizzate e programmate dal Dr Rossano che è stato anche correlatore di 7 tesi di laurea ed è cultore della materia biochimica, dimostrando ancora una volta la sua predisposizione a svolgere un lavoro di ricerca e di didattica. Inoltre la sua originalità si esplica anche nella pubblicazione di due brevetti italiani, nel campo lattiero-caseario. Il candidato ha partecipato a numerosi congressi dove ha anche relazionato in interventi orali, dimostrando la sua buonissima preparazione e capacità di discutere la propria ricerca. Il candidato, inoltre, ha partecipato a numerose scuole di perfezionamento in Italia e all'estero.

Il giudizio finale sul candidato è ottimo.

## **GIUDIZI COLLEGIALI**

**CANDIDATO: CARLONE Giulia**

La produzione scientifica è continua e riguarda diversi aspetti della ricerca ed ha valore internazionale. I principali obiettivi della ricerca hanno riguardato la cristallizzazione di proteine mieliniche e la loro incorporazione in liposomi. L'attività di ricerca ha anche riguardato l'analisi della struttura delle proteine e l'identificazione delle stesse mediante 2D e spettrometria di massa. La ricerca è fondamentalmente originale ed innovativa. La candidata è primo autore in 5 riassunti di contributi presentati a congressi nazionali e si colloca in seconda posizione nell'articolo J. Struct. Biol del 2003. L'attività complessiva della candidata è congrua con il settore disciplinare BIO/10 oggetto del bando. 4 dei 5 articoli presentati appaiono su giornali con buon impatto editoriale. Ad oggi il WEB of Science riporta 12 citazioni dei 5 articoli.

La candidata presenta un'attività didattica buona nel settore BIO/10 con due annualità di insegnamento (6 CFU/anno) ed ha partecipato alla stesura di due tesi di laurea. La candidata è dottore di ricerca ed ha ricevuto un assegno di ricerca biennale dalla FISM, valutato da ricercatori nazionali ed esteri. Il giudizio complessivo è molto buono sia per quanto riguarda l'attività di ricerca che l'esperienza didattica.

**CANDIDATO: ROSSANO Rocco**

La produzione scientifica del candidato è continua, fin dal 1998, rilevante e orientata prevalentemente verso gli obiettivi delle tecnologie alimentari. L'approccio sperimentale e metodologico è certamente di tipo biochimico, caratterizzato da originalità, innovatività e rigore scientifico. E' importante rilevare l'utilizzo di tecnologie proteomiche all'avanguardia. Le tematiche affrontate sono state di vario tipo nel settore della pesca, lattiero-caseario, enologico e dei salumi. Inoltre si è occupato della purificazione ed immobilizzazione di enzimi. Ha collaborato a studi proteomici sulla mielina del sistema nervoso centrale e periferico. Il candidato è primo autore in 8 degli 11 articoli pubblicati su riviste internazionali di buon livello, ed in 17 dei 33 riassunti presentati ai congressi. Ciò dimostra l'ottimo contributo personale nelle ricerche svolte. La produzione scientifica è congrua con il settore disciplinare BIO/10 del presente bando. La rilevanza e la collocazione editoriale delle pubblicazioni è di buon livello come testimoniato dal fatto che ad oggi il WEB of Science riporta 30 citazioni del candidato.

Essendo collaboratore tecnico il candidato non può presentare incarichi di insegnamento, tuttavia l'attività didattica svolta è di ottimo livello come dimostra lo svolgimento e l'impostazione delle esercitazioni di biochimica ed enzimologia, fin dal 1999. E' anche cultore della materia di biochimica fin dal 2000 ed è correlatore di 7 tesi di laurea. Molto positiva è la nomina a responsabile del centro di Bio-Proteomica dell'Università della Basilicata. Il candidato è dottore di ricerca e dimostra una buona versatilità interessandosi anche ad argomenti di neurochimica e neuroimmunologia, essendo componente di un'unità operativa della Associazione Italiana di Neuroimmunologia. E' degno di menzione il fatto che l'attività scientifica si sia concretizzata in due brevetti italiani. Concludendo, il giudizio sul candidato è ottimo sotto tutti gli aspetti.

## VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

### GIUDIZI INDIVIDUALI

#### ELABORATO N. 1

Commissario prof. **Paolo Riccio:**

L'elaborato è stato sviluppato con chiarezza e concisione. La terminologia della tematica è usata in modo corretto. Il candidato mostra una sufficiente conoscenza dell'argomento ma soltanto per quanto riguarda l'assorbimento e il catabolismo degli acidi grassi. Non sufficiente la parte che riguarda il catabolismo degli acidi grassi insaturi o a numero dispari di atomi di carbonio. Non viene citata la sintesi degli acidi grassi né il ruolo dei mitocondri nella stessa. Nulla è detto a proposito degli acidi grassi essenziali.

Commissario prof. **Donato Pastore:**

Il tema è chiaro e conciso e dimostra conoscenza della materia; è incentrato sugli aspetti relativi alla digestione, assorbimento e catabolismo mediante  $\beta$ -ossidazione degli acidi grassi. Mancano l'aspetto anabolico e qualsiasi cenno a metabolismi secondari.

Commissario dott. **Luca Bini:**

Il candidato ha svolto una prova scritta dimostrando una buona conoscenza dell'argomento, anche se alcune parti soprattutto riguardanti la sintesi e le varie implicazione degli acidi grassi nel metabolismo secondario non sono state trattate. Lo svolgimento è comunque molto chiaro, conciso e con un buon rigore. E' stata usata una terminologia che dimostra buona padronanza della tematica trattata.

#### ELABORATO N. 2

Commissario prof. **Paolo Riccio**:

L'elaborato è stato sviluppato con grande completezza. La terminologia della tematica è usata in modo abbastanza corretto. Il candidato mostra una ottima conoscenza dell'argomento, sia per quanto riguarda il catabolismo che l'anabolismo degli acidi grassi, senza trascurare il ruolo dei mitocondri nella sintesi e le vie degradative di acidi grassi insaturi a numero dispari di atomi di carbonio. Il ruolo degli acidi grassi polinsaturi è stato affrontato in modo appropriato con riferimenti al campo biomedico e a quello della nutrizione. A parte la scrittura non molto chiara, il giudizio nel suo complesso è ottimo.

Commissario prof. **Donato Pastore**:

Ottimo lo svolgimento. Si dimostra la conoscenza molto approfondita dell'argomento in termini sia metabolici che nutrizionali. Equilibrato nelle parti, mostra un'unica pecca veniale nel "cappello" sui lipidi in genere che il candidato avrebbe potuto evitare migliorando la concisione.

Commissario dott. **Luca Bini**:

Il candidato affronta l'argomento in maniera chiara e concisa, sviluppando il metabolismo degli acidi grassi in entrambe le sue parti principali, sia dal punto di vista catabolico che di sintesi e facendo riferimenti importanti sulla loro assunzione attraverso la dieta e la loro correlazione con differenti patologie. Questo denota un'ottima conoscenza dell'argomento e padronanza della terminologia. Inoltre l'elaborato è corredato con accenni enzimatici e formule chimiche.

### GIUDIZI COLLEGIALI

#### ELABORATO N. 1

L'elaborato è scritto in maniera chiara e concisa, con una terminologia utilizzata in modo corretto. Tuttavia la trattazione risulta parziale mancando la parte relativa alle sintesi ed al metabolismo secondario degli acidi grassi. Il giudizio complessivo è sufficiente per quanto riguarda la conoscenza di quanto esposto.

#### ELABORATO N. 2

L'elaborato è stato sviluppato con chiarezza e concisione, utilizzando una terminologia corretta. E' stato svolto in maniera equilibrata nelle sue diverse parti. La regolazione del metabolismo degli acidi grassi è citata in modo appropriato. E' evidente un'ottima conoscenza dell'argomento anche in relazione al campo nutrizionale e biomedico.

## VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

### GIUDIZI INDIVIDUALI

#### ELABORATO N. 1

Commissario prof. **Paolo Riccio**:

L'elaborato è stato sviluppato in modo conciso e il funzionamento del MALDI TOF è stato descritto con una certa chiarezza. La terminologia della tematica è usata in modo abbastanza corretto. Il candidato mostra una sufficiente conoscenza dell'argomento, ma l'esposizione è lacunosa e l'analisi dell'estratto proteico non produrrebbe risultati concreti se fosse effettuata sulla base di quanto esposto. Nel complesso l'elaborato può essere considerato sufficiente.

Commissario prof. **Donato Pastore**:

Lo svolgimento dimostra una sufficiente padronanza della tematica oggetto della prova ed un uso corretto della terminologia. Tuttavia il tema non è completamente centrato e la trattazione appare per certi versi incompleta e non del tutto rigorosa.

Commissario dott. **Luca Bini**:

L'elaborato dimostra una sufficiente conoscenza dell'argomento che però è stato trattato in maniera parziale, senza fare nessun riferimento all'analisi attraverso un peptide mass fingerprinting (PTM), che è l'analisi principale da effettuare con uno spettrometro MALDI-TOF in miscele proteiche complesse. Viene, infatti, descritta solo l'analisi di proteine intere. L'elaborato è comunque scritto in maniera chiara ed abbastanza concisa. Dimostra anche una certa padronanza della terminologia.

#### ELABORATO N. 2

Commissario prof. **Paolo Riccio**:

L'elaborato è stato sviluppato con grande rigore, chiarezza e completezza, e ha anche una certa valenza didattica. La terminologia della tematica è usata in modo molto corretto. La conoscenza dell'argomento è ottima. Il giudizio è positivo sotto tutti gli aspetti.

Commissario prof. **Donato Pastore**:

Il tema è centrato e sviluppato con rigore metodologico e terminologico. L'elaborato è anche chiaro e completo ed allo stesso tempo conciso. Ottimo è il giudizio complessivo.

Commissario dott. **Luca Bini**:

L'elaborato è scritto in maniera rigorosa, svolgendo in ogni sua parte l'argomento trattato con il giusto approfondimento. Dallo svolgimento si deduce senza ombra di dubbio l' assoluta ed approfondita padronanza dell'argomento oggetto della prova, con l'uso, anche, di un'ottima terminologia.

## **GIUDIZI COLLEGIALI**

### **ELABORATO N. 1**

L'elaborato risulta sufficiente nella chiarezza degli argomenti esposti ed è conciso. Il tema manca però di rigore metodologico e tratta solo l'analisi di proteine intere, tralasciando completamente la parte principale riguardante la digestione peptidica. Questo dimostra una non completa conoscenza dell'argomento

### **ELABORATO N. 2**

L'elaborato è stato sviluppato con ottimo rigore metodologico, chiarezza e completezza. Il candidato descrive in ogni sua parte l'analisi svolta, dimostrando un'ottima conoscenza e padronanza dell'argomento oggetto del tema.

gli **elaborati n. 1** appartengono al candidato **CARLONE Giulia**  
gli **elaborati n. 2** appartengono al candidato **ROSSANO Rocco**

## **VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI**

**CANDIDATO: CARLONE Giulia**

Commissario prof. **Paolo Riccio:**

La candidata Carlone Giulia chiarisce le motivazioni che la hanno condotta ad esporre in modo lacunoso alcuni argomenti nelle prove scritte. Interrogata sugli argomenti trattati nelle sue pubblicazioni, la candidata si mostra sicura di sé e padrona degli studi in oggetto. In relazione al terzo quesito, relativo al SSD BIO/10, la candidata dimostra un'ottima conoscenza dell'argomento sorteggiato ed espone in modo brillante quali siano le tecniche relative alla purificazione e caratterizzazione delle proteine. Buonissima è la conoscenza della lingua inglese. Nel complesso la valutazione è ottima.

Commissario prof. **Donato Pastore:**

La candidata completa il quadro dei contenuti rispetto alle lacune riscontrate nei compiti scritti e mostra di possedere una completa conoscenza degli argomenti trattati. La candidata è spigliata e sicura nell'esposizione, chiara e circostanziata. Dimostra conoscenza e padronanza sia degli argomenti di base del SSD BIO/10 che delle tematiche proprie della sua ricerca. Fluida la lettura del testo inglese e precisa la traduzione. Molto buono il giudizio.

Commissario dott. **Luca Bini**:

La candidata chiarisce alcune lacune presenti nella prima prova scritta e risponde con chiarezza alle domande sulla seconda prova scritta. La discussione dei titoli e delle pubblicazioni dimostra come la candidata sia pienamente inserita nel lavoro di ricerca che sta svolgendo o che ha svolto nel passato.

La candidata espone con estrema chiarezza l'argomento prettamente connesso con il settore disciplinare BIO/10, dimostrando una buona preparazione e capacità di connessione tra le varie tecniche di purificazione e caratterizzazione proteica. Dimostra un'ottima conoscenza della lingua inglese. Il giudizio è più che positivo.

CANDIDATO: **ROSSANO Rocco**

Commissario prof. **Paolo Riccio**:

Dopo un breve preambolo dedicato agli scritti, il candidato Rossano Rocco espone in modo chiaro ed esaustivo gli studi oggetto delle sue pubblicazioni. I campi di applicazione citati comprendono il settore lattiero-caseario, dell'enologia, della pesca e quello delle fermentazioni in genere.

La padronanza dei metodi utilizzati è rilevante. La sua conoscenza della proteomica e delle sue applicazioni nella ricerca è notevole sia nel campo agro-alimentare che in quello biomedico. Molto buona la conoscenza della lingua inglese. Nel complesso la valutazione è eccellente.

Commissario prof. **Donato Pastore**:

Il candidato ritorna sui contenuti degli scritti, per altro approfonditi e completi, esponendoli con chiarezza.

Il candidato dimostra una conoscenza molto vasta ed approfondita delle tematiche oggetto della sua ricerca e degli argomenti di base del SSD BIO/10. Capace di spaziare con padronanza tra le più disparate applicazioni della proteomica nella ricerca, risponde con competenza e chiarezza ai quesiti che gli vengono posti. Traduce con precisione il testo inglese propostogli. Ottimo il giudizio per il colloquio.

Commissario dott. **Luca Bini**:

Le domande sulle due prove scritte ribadiscono l'ottimo giudizio espresso per esse, denotando anche un'estrema comprensibilità espositiva.

Il candidato risponde con rigore scientifico, sintesi ed estrema chiarezza alle domande poste sulle pubblicazioni e titoli presentati, dimostrando la sua piena partecipazione alle varie ricerche svolte.

Il candidato dimostra un'ottima conoscenza delle tecnologie proteomiche, argomento specifico del SSD BIO/10, esponendole con chiarezza e con riferimenti importanti alla biomedicina e al mondo agro-alimentare dove il candidato svolge la maggior parte del suo lavoro. La conoscenza della lingua inglese è buona. Il giudizio è ottimo.

## **GIUDIZI COLLEGIALI**

### **CANDIDATO: CARLONE Giulia**

La candidata espone le motivazioni per le quali i suoi scritti sono risultati in parte lacunosi, riuscendo a colmare nel colloquio tali lacune. L'esposizione relativa agli studi condotti e pubblicati è brillante e dimostra grande padronanza degli argomenti trattati. I richiami alle tematiche proprie della sua ricerca dimostrano la sua maturità scientifica.

La candidata espone con grande chiarezza e fluidità l'argomento oggetto della terza domanda, dimostrando una conoscenza molto buona degli argomenti di base del SSD BIO/10 e richiamando l'importanza della purificazione e caratterizzazione delle proteine nella biologia moderna. La conoscenza della lingua inglese è molto buona. Il giudizio complessivo è molto buono.

### **CANDIDATO: ROSSANO Rocco**

Rocco Rossano ribadisce la sua ottima preparazione negli argomenti oggetto delle prove scritte, esponendoli con estrema chiarezza.

L'esposizione relativa agli argomenti della sua ricerca è altrettanto esaustiva ed interessante, dimostrando la sua notevole maturità scientifica.

Il candidato dimostra un'ottima conoscenza delle applicazioni della proteomica nella ricerca, esponendo l'argomento con chiarezza e con riferimenti importanti al mondo agro-alimentare e biomedico. Il candidato dimostra anche una buonissima capacità di collegamento con le ricerche da lui svolte. La conoscenza della lingua inglese è buona. Il giudizio complessivo è ottimo.

## **GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO**

### **CANDIDATO: CARLONE Giulia**

La candidata si presenta con un'attività scientifica e didattica molto buona, come si può evincere dal suo curriculum e dai titoli presentati. Le due prove scritte sono da considerarsi nel complesso sufficienti, denotando buone capacità espositive e chiarezza, ma la trattazione degli argomenti è stata in entrambi i casi incompleta. La prova orale è stata molto buona. La candidata ha colmato le lacune degli scritti e ha mostrato sicurezza, chiarezza e conoscenza di tutti gli argomenti oggetto della prova stessa.

Il giudizio finale è buono.

### **CANDIDATO ROSSANO Rocco:**

Il curriculum del candidato denota la sua ottima maturità scientifica, testimoniata dal notevole contributo personale nelle ricerche svolte. Anche l'attività didattica è pregevole. Le due prove scritte denotano chiarezza, rigore scientifico, concisione e soprattutto completezza, dimostrando ottima conoscenza degli argomenti trattati. Questo giudizio è pienamente confermato dalla prova orale, in cui il candidato ha esposto ottimamente tutti gli argomenti affrontati.

Su queste basi il giudizio finale è ottimo sotto tutti gli aspetti.